

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection](#)[Lettres internationales envoyées à Émile Zola](#)[Collection](#)[Italie \(Lettres en italien à Émile Zola\)](#)[Item](#)[Lettre de Sebastiano Scaramuzza à Émile Zola du 24 février 1898](#)

Lettre de Sebastiano Scaramuzza à Émile Zola du 24 février 1898

Auteur(s) : Scaramuzza, Sebastiano

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

4 Fichier(s)

Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Présentation

GenreCorrespondance

Date d'envoi[1898-02-24](#)

AdresseVicence

Information générales

Langue[Italien](#)

CoteITA SCARAMUZZA 1898_02_24

Éléments codicologiques Deux bifeuillets originaux.

SourceCollection famille Émile-Zola

Informations éditoriales

Éditeur de la ficheCentre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).

- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s) Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 20/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

A Emilio Zola
Parigi

Vicenza (Italia) 24.2.98

Grande, agli occhi dell'anima mia, prima - grandis
simò dopo della condanna, accolta da Voi col
cuore dell'apostolo e del martire della Verità, del
la Giustizia, della Luce santa, che raggiava, im-
macolata come il Sole, anche sugli spiriti inguina-
ti di pantano e di scolo delle latrine. Gloria a
Voi, Emilio Zola! - Socrate, il Giusto, fu punito da
sacerdoti e da giudici popolari condannato ini-
quamente, benché legalmente - e l'applauso di una
brava gente per il supplizio di lui, fu detto
l'approvazione del popolo greco universo. Or do-
ve è Socrate? Vive, venerato, nella più fulgi-
da immortalità. Dove sono i suoi accusatori,
dove i suoi giudici? Vi è notizia di alcuno
fra loro, ma nelle memorie di disprezzo, di ese-
razione, di maledizione. Dove è il sacerdo-
zio greco, a cui parve trionfo della religione
ellenica la ciuta propinata al filosofo, che i

2
suoi carnefici giudicarono empio, e che qualche secolo più tardi San Giustino - il cavaliere della primitiva filosofia cristiana - disse anima nobilissima, essenzialmente evangelica? L'olde nel diseggio l'altare; spari nell'ignominia l'ellenico sacerdozio.

Il grido di „Morte all'ebreo! Abbasso l'ebreo! Al ghetto gli ebrei! grido che echeggiava, di questi giorni per le vie della convulsa Parigi, e tra le steppate pareti dell'aula della Giustizia - il saccheggio dei negozi degli ebrei - le pagine furibonde e maligne come Satana, che la stampa civile e pseudoreligiosa slanciava, da Parigi, contro gli ebrei sono prova che molti fuorivanti francesi, in questo momento di aberrazione antisemite - vera negazione del Cristo, Amore Supremo, più che a colpire nel Dreyfus l'indiviso traditore - possibile in tutte le schiatta miravano - allargando con assassino sofisma l'uno in tutti - a soffocare la schiatta ebrea, schiatta gentile - se David e Maria furono di sangue gentile; miravano a rendere odioso alle plebi ignoranti, invidiose, e

3
gitate il popolo, che l'Iddio della Bibbia chiamò popolo suo eletto; miravano a persecutare quella fede ebrea, che fu la propagatrice prima del Monoteismo sulla terra - quella fede ebrea senza della quale i cristiani non avrebbero avuto il cristianesimo, e la conseguente civiltà cristiana.

Gloria a Voi sempre, Emilio Zola; e in quest'ora di afflizione venga una parola di conforto anche dal posto che io occupo nella vita della filosofia, della giurisprudenza e delle lettere, posto umilissimo, posto, davvero, infimo; ma nel quale io amo la Verità, la Giustizia, la luce santa - al disopra di ogni forma religiosa e di ogni diversità di gente - alla pari con le scienze oneste che le amano in luogo altissimo.

Gloria a Voi sempre, Emilio Zola; e in quest'ora di dolore vi torni di conforto la prece che non sarà tenue nell'ordine morale e giuridico il bene che presto dal vostro sacrificio deriverà alla presente Società, inferma di tipo spirituale, anche nel tempio sul frontone del quale sta scritto: la legge è uguale per tutti //

Gloria a Voi sempre, Emilio Zola; e in quest'ora di patimento viavi di conforto il pensiero delle benedizioni affettive

4
se, che vi giungeranno in carcere da mi-
lioni di anime dette, con cui verrà di-
certo la benedizione di Dio, che non è sem-
pre per le sentenze ufficiali de' Ministri dei
mille Stati, che reggono l'umanità con leg-
gi e visioni giuridiche ed etiche diverse, oppo-
ste, contraddittorie, mutabili col mutabile inte-
resse - e nessuno dei quali, al postutto, pos-
siede la giustizia infinita, proprietà esclusiva
dell'Infinito Giudice - e neppure è sempre
col sermone de' Ministri delle cento religioni, che
si disputano, falciata con canino zelo rabbioso,
il dominio delle coscienze umane, e nessuna
delle quali vede infinitamente l'attività infini-
ta, privativa dell'unico Infinito Veggente quan-
tunque molte di esse si arrogino super-
bamente la vista assoluta dell'assolu-
ta verità nei loro riti, nelle loro sto-
rie, composte, con doloso accorgimento, nei
propri accoliti, a cui vietano la critica, e per-
fino nel loro fiele - in quel fiele, che vomitano
contro le anime che adorano ed amano Dio,
ma non possono adorarlo ed amarlo con la
coscienza altrui, ripugnante alla pura
coscienza propria.

5.

Gloria a voi sempre, Emilio Zola,
e nella vostra condanna giungano
al Vostro cuore tutti i conforti che ter-
ra e cielo possono dare a chi soffre
per la Verità, per la Giustizia,
per la Carità del suo simile.

Dott. Sebastiano Scaramuzza
già professore di Filologia
nel regio liceo di Vicenza.

Vicenza (Italia) 26.2.1898